



COMUNE DI SIZZANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28070 - CODICE FISCALE 80001390030

DELIBERAZIONE N. 25 COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO COMUNALE DI POLIZIA LOCALE MEDIANTE COSTITUZIONE DI UFFICIO UNICO.

**L'anno duemilasedici addì ventotto del mese luglio alle ore 19,00
nella Sala delle adunanze consiliari.**

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

Presente Assente

PONTI CELSINO	Sindaco	x	
CREPALDI GIANLUCA	Consigliere	x	
VERCELLONI STEFANO	Consigliere	x	
FOZZATI SONIA	Consigliere	x	
MAGGIORE MARIA TERESA	Consigliere	x	
ZANCATO SILVIA	Consigliere	x	
RANDETTI MARIA ELENA	Consigliere	x	
MAGGIORE ENRICO	Consigliere	x	
PAGANOTTI LUCIANO	Consigliere		x
NEGRI NATALE	Consigliere	x	
NALDI AURORA	Consigliere	x	

Totali 10 1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Gilardone dr. Roberto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. PONTI CELSINO – Sindaco pro tempore, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 4 dell'ordine del giorno.

DELIBERA DI C.C. N. 25 DEL 28.07.2016

Oggetto: CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO COMUNALE DI
POLIZIA LOCALE MEDIANTE COSTITUZIONE DI UFFICIO UNICO.

IL SINDACO

Premesso che

- nell'ultimo decennio la gestione associata dei servizi ha costituito un tema ricorrente nel dibattito sulle strategie di innovazione delle amministrazioni pubbliche italiane. L'evoluzione del contesto socio-economico e le riforme dell'assetto politico-amministrativo del paese evidenziano infatti con sempre maggiore chiarezza che la capacità di dare concreta attuazione a relazioni stabili di collaborazione costituisce un importante fattore strategico per lo sviluppo e il recupero di efficienza e competitività delle amministrazioni pubbliche;
- l'attribuzione di nuove funzioni agli enti locali, in attuazione del processo di federalismo e decentramento amministrativo, ha determinato un forte impatto, specie sui comuni di minore dimensioni, sotto il profilo della sostenibilità organizzativa e funzionale, oltre che su quello finanziario. I comuni sono pertanto sollecitati a sperimentare e ad adottare nuovi modelli organizzativi, fondati sul consolidamento di stabili relazioni interistituzionali;
- il quadro normativo ha espresso una decisa presa di posizione nella direzione della gestione associata delle funzioni degli enti locali territoriali.

Vistol'art. 14 del Decreto Legge 31-5-2010 n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 (in particolare commi 28 e 31 ter) che impone ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, di esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al successivo comma 27, ad esclusione della lettera l).;

Visto il comma 27 dell'art. 14 del Decreto Legge 31-5-2010 n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 che così recita:

27. Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*

i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

l-bis) i servizi in materia statistica.

Richiamato da ultimo l'art. 4 comma 4 del D.L. 30-12-2015 n. 210 conv. nella legge 25 febbraio 2016, n. 21, a norma del quale i termini di cui all'articolo 14, comma 31-ter, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sono differiti al 31 dicembre 2016.

Dato atto che tra i Comuni di Ghemme, Romagnano Sesia, Prato Sesia e Sizzano è stato avviato un percorso di confronto e condivisione in merito alla gestione associata delle funzioni di polizia locale all'esito del quale è stata impostata la bozza di convenzione proposta in approvazione;

Dato atto che con il ricorso alla gestione associata del servizio di polizia locale si intende conseguire i seguenti obiettivi:

- Utilizzo integrato e più razionale degli operatori, anche grazie al superamento dei vincoli giuridici legati al territorio di competenza;
- Implementazione e migliore utilizzo delle risorse strumentali e tecnologiche, con conseguenti economie di scala;
- Miglioramento delle capacità professionali degli operatori, attraverso una maggiore loro specializzazione in settori specifici dell'attività di polizia locale e, come normale e diretta conseguenza, l'aumento della qualità dei servizi resi ai cittadini;
- Superamento della disomogeneità operativa: la gestione unitaria infatti comporta che servizi, attività, stile di lavoro in sintesi il *modus operandi* divenga affine, in territori di comuni limitrofi;
- Uniformità nell'interpretazione dei principi viabilistici e delle norme codicistiche in materia per una corretta informazione ed orientamento del cittadino.

Visto l'art. 30 T.U.E.L. (D. Lgs. 267/2000);

Vista la legge regionale 28 settembre 2012, n. 11 "Disposizioni organiche in materia di enti locali";

Vista l'allegata bozza di convenzione e ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

FORMULA la seguente proposta di

D E L I B E R A

1. Di approvare, fatte proprie le motivazioni di cui in premessa, la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale mediante convenzione tra i Comuni di Ghemme, Prato Sesia, Romagnano Sesia e Sizzano, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000;
2. Di approvare lo schema di convenzione disciplinante la gestione associata del servizio di Polizia Locale ed i rapporti giuridici/economici/operativi tra i Comuni di Ghemme, Prato Sesia, Romagnano Sesia e Sizzano in allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di dare mandato al Sindaco pro tempore per la stipula e sottoscrizione della Convenzione.

DELIBERA DI C.C. N. 25 DEL 28.07.2016

IL SINDACO
F.to C. Ponti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to R. Gilardone

4. Di assegnare al presente atto immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.L.vo 267 in data 18/08/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Responsabile del Servizio Segreteria e Polizia Locale esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 49, co. 1, d.lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio _____F.to R. Gilardone_____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Responsabile del Servizio finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente deliberazione della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 49, co. 1, d.lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio finanziario ____F.to A. Giromini____

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione, corredata dai riportati pareri,

Con voti favorevoli nn. _10_, contrari n._0_, astenuti n. _0_, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare la sopra esposta proposta di deliberazione che qui s'intende integralmente riportata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli nn. ____10____ contrari n.____0____, astenuti n ____0____, espressi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la precedente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

===== o O o =====

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

F.to C. Ponti

Il Segretario Comunale

F.to R. Gilardone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 05.08.2016 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì 05.08.2016

Il Segretario Comunale

F.to R. Gilardone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, D:Lgs 18.08.2000, n. 267)

X Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000*).

Lì 05.08.2016

Il Segretario Comunale

F.to R. Gilardone

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 05.08.2016

Il Segretario Comunale

F.to A. Giromini

**CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO
DEL SERVIZIO/FUNZIONE COMUNALE POLIZIA LOCALE
MEDIANTE COSTITUZIONE DI UFFICIO UNICO
(CORPO O SERVIZIO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE)**

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____
presso _____

T R A

- il Comune di **GHEMME**, con sede legale in _____, rappresentato dal Sig. _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice fiscale _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio n. _____ del _____
- il Comune di **ROMAGNANO SESIA**, con sede legale in _____, rappresentato dal Sig. _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice fiscale _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio n. _____ del _____
- il Comune di **PRATO SESIA**, con sede legale in _____, rappresentato dal Sig. _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice fiscale _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio n. _____ del _____
- il Comune di **SIZZANO**, con sede legale in _____, rappresentato dal Sig. _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice fiscale _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio n. _____ del _____

si conviene e si stipula quanto segue

P R E M E S S O

- che l'art. 118 della Costituzione stabilisce che le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza;
- che l'art. 30 del Tuel (D. Lgs. n. 267/2000), al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, prevede che gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni, nelle quali si disciplinano i fini della gestione associata, nonché la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

- che l'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha introdotto nuove norme in materia di gestione dei servizi dell'ente locale dirette ad assicurare il coordinamento della finanza pubblica e il contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei comuni, stabilendo, tra l'altro, che l'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni è obbligatorio per l'ente titolare;

- che l'art. 19 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", ha modificato il richiamato art. 14 del decreto-legge n. 78/2010, sostituendo il comma 27, che ora individua le seguenti funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale; l-bis) i servizi in materia statistica;

- che il successivo comma 28, come modificato dal richiamato D.L. n. 95/2012, ha stabilito che i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esclusi i comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o di più isole e il comune di Campione d'Italia, esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l), e che, se l'esercizio di tali funzioni è legato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i comuni le esercitano obbligatoriamente in forma associata secondo le modalità stabilite dallo stesso articolo, fermo restando che tali funzioni comprendono la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati, di banche dati, di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la formazione informatica e la consulenza nel settore dell'informatica;

- che l'art. 1, comma 530, della legge n. 147/2013 ha previsto una diversa scadenza temporale per l'associazione delle ulteriori funzioni fondamentali, oltre a quelle già associate entro il 01/01/2013, e precisamente:

entro il 30 giugno 2014 con riguardo ad ulteriori tre funzioni fondamentali (termine poi ancora rinviato al 30/09/2014 dall'articolo 23, comma 1-quinquies del DL n.90/2014 convertito in legge n. 114/2014);

entro il 31 dicembre 2014 con riguardo alle restanti funzioni fondamentali;

- che tali scadenze temporali sono state oggetto di ulteriore proroga al 31 dicembre 2015 in forza dell'art. 4 comma 6 bis del D.L. n. 192/2014, convertito in L. n.11/27.02.2015

- che le convenzioni per la gestione associata dei servizi devono avere durata almeno triennale e che alle medesime si applica, in quanto compatibile, l'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che, ove alla scadenza della convenzione per la gestione associata, non sia comprovato, da parte dei comuni aderenti, il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro sei mesi, sentita la Conferenza Stato-Città e autonomie locali, i comuni interessati sono obbligati ad esercitare le funzioni fondamentali esclusivamente mediante unione di comuni;
- che i Comuni sottoscrittori della presente convenzione, con le deliberazioni di Consiglio sopra indicate hanno deciso di gestire, tramite convenzione la seguente funzione: Funzione polizia municipale e polizia amministrativa locale

Art. 1

Oggetto e finalità della convenzione

1. La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha per oggetto la gestione in forma associata della Funzione polizia municipale e polizia amministrativa locale.
2. La gestione associata di cui al precedente comma ha la finalità di perseguire obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza ottimizzando le risorse umane e strumentali a disposizione, stante anche la contiguità territoriale delle sedi interessate.
3. La gestione associata svolge tutte le funzioni attinenti alle attività di polizia locale, urbana e rurale, di polizia amministrativa, giudiziaria e ad ogni altra materia demandata da leggi o regolamenti al Comune o direttamente alla Polizia Locale. Le attività e procedure di riferimento, assolvono alle seguenti finalità:
 - a) vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e di ogni altra disposizione emanata dagli organi competenti, con particolare riferimento alle norme concernenti la polizia urbana, la polizia amministrativa, la polizia ambientale, l'edilizia, il commercio ed i pubblici esercizi;
 - c) effettuare i controlli sulla mobilità e sulla sicurezza stradale, comprensivi delle attività di polizia stradale e di rilevamento degli incidenti stradali di concerto con le forze e altre strutture di polizia di cui all'articolo 12, comma 1, del D. Lgs. 285/1992 (Nuovo codice della strada), nonché l'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado a seguito di specifico accordo con la Dirigenza scolastica;
 - d) assicurare la tutela del consumatore, comprensiva almeno delle attività di polizia amministrativa commerciale e con particolare riferimento al controllo dei prezzi ed al contrasto delle forme di commercio irregolari;
 - e) assicurare la tutela della qualità urbana e rurale, comprensiva delle attività di polizia edilizia ed ambientale, anche in relazione ad eventuali sistemi di gestione certificati implementati dai singoli Comuni;
 - f) assicurare la tutela della vivibilità e della sicurezza urbana e rurale attraverso attività di prossimità, di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza, quest'ultime nei termini previsti dall'articolo 5 della Legge 65/1986
 - g) svolgere attività di supporto nelle attività di controllo spettanti agli organi di vigilanza preposti alla verifica della sicurezza e regolarità del lavoro;
 - h) prestare servizio d'ordine, di vigilanza e di scorta necessari per l'espletamento di attività e di compiti istituzionali del Comune;
 - i) collaborare con gli organi di polizia dello Stato e di protezione civile nel soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano il loro intervento;
 - l) emettere i provvedimenti di competenza.

e si articolano come segue:

I- Viabilità e infortunistica.

- 1) Prevenzione, accertamento e contestazione delle violazioni in materia di circolazione stradale;
- 2) Predisposizione degli atti concernenti la stesura ruoli coattivi;
- 3) Notificazione dei verbali, predisposizione ed esecuzione di servizi diretti a regolare il traffico;
- 4) Tutela e controllo sull'uso della strada;
- 5) Rimozione veicoli;
- 6) Rilascio permessi di sosta agli invalidi e gestione contrassegni autoveicoli per invalidi;
- 7) Segnaletica stradale: ordinanze e istituzione segnaletica stradale a norma del C.d.S. assistenza agli interventi di programmazione, posa in opera e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, previa determinazione degli organi politici ove necessario;
- 8) Rilascio autorizzazioni previste dal Codice della Strada;
- 9) Educazione stradale nelle scuole;
- 10) Autorizzazioni impianti pubblicitari e affissioni;
- 11) Predisposizione proposte di Deliberazioni e Determinazioni di competenza dell'Ufficio;
- 12) Certificazioni – ricevimento cittadini.

II-Polizia amministrativa

- 1) Vigilanza sull'osservanza delle Leggi, dei Regolamenti, delle Ordinanze e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune concernenti la Polizia urbana, rurale, annonaria, mortuaria, l'edilizia, l'igiene e la salute pubblica, l'attività ittica e venatoria, la tutela ambientale;
- 2) Rilascio di autorizzazioni di Polizia Amministrativa e Vigilanza;
- 3) Controlli di competenza del Comune in materia di tutela ambientale;
- 4) Raccolta di informazioni per conto del Comune o di altri Enti Pubblici;
- 5) Attività di segnalazione inerenti alle disfunzioni di servizi pubblici;
- 6) Gestione sanzioni amministrative, compresa stesura dei ruoli coattivi;
- 7) Gestione ordinanze di Trattamento Sanitario Obbligatorio;
- 8) Gestione delle denunce d'infortunio sul lavoro;
- 9) Rilascio autorizzazioni occupazione suolo pubblico;
- 10) Controllo delle colonie feline, gestione dei cani sul territorio attraverso la collaborazione del canile convenzionato con l'Ente;
- 11) Residenze ed accertamenti anagrafici;
- 12) Collaborazione con l'Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica per sopralluoghi idoneità alloggiativa;
- 13) Procedimenti autorizzativi/nulla osta inerenti gare sportive e non.
- 14) Mercato: attività di controllo, spunta, verifica dei requisiti e vigilanza sul rispetto del regolamento comunale.

III- Polizia Giudiziaria.

- 1) Attività di Polizia Giudiziaria d'iniziativa e su delega dell'A.G. in materia di accertamento di reati concernenti l'edilizia, depositi e/o cantieri, materia ambientale e C.d.S.

IV- Polizia di Sicurezza.

- 1) Prestazione servizio d'ordine, di vigilanza, di scorta e di rappresentanza necessari all'espletamento delle attività istituzionali del Comune;
- 2) Luna Park: controllo requisiti di idoneità degli impianti, predisposizione/vigilanza dell'area e rilascio autorizzazioni;
- 3) Procedimenti inerenti la Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo;
- 4) Prestazione opera di soccorso in caso di pubbliche calamità e disastri d'intesa con le autorità competenti, nonché in caso di infortuni privati;
- 5) Collaborazione ai servizi ed alle operazioni di Protezione Civile demandate dalla Legge al Comune.

V- Commercio – Artigianato – Agricoltura - Aree Pubbliche

- 1) Commercio Sede Fissa, esercizi di vicinato, medie strutture di vendita, grandi strutture di vendita;
- 2) Gestione vendite straordinarie;
- 3) Forme Speciali di Commercio;
- 4) Orari e turni - Gestione ferie, deroghe per esercizi di farmacie, per esercizi di commercio a posto fisso, per pubblici esercizi, per sale giochi, per esercizi di commercio su aree pubbliche, per distributori di carburanti, per esercizi di parrucchieri, per esercizi di estetisti;
- 5) Attività artigianali: rilascio certificazioni.

VI- Notifiche

- 1) Gestione notificazione atti;
- 2) Gestione amministrativa deposito atti giudiziari;
- 3) Gestione amministrativa notifiche a soggetti irreperibili;
- 4) Gestione amministrativa deposito atti per conto di altri enti.

4. Con atto della Conferenza dei Sindaci possono essere identificate, con ulteriore dettaglio, le attività/procedure da gestire in convenzione.

5. Con atti deliberativi delle rispettive Giunte comunali potranno essere approvati appositi accordi per l'esercizio in forma associata delle funzioni della Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, fatta salva la dimensione territoriale di riferimento, relativa in particolare all'ASL competente.

Art. 2

Comune capofila - Modello organizzativo

1. Le amministrazioni contraenti individuano, in sede di prima attuazione, il Comune di Romagnano Sesia quale sede e capofila per il coordinamento, l'attuazione e la gestione del servizio/funzione Polizia Locale.

2. La gestione associata è organizzata a mezzo della costituzione di un Ufficio Comune. L'ufficio comune non è una struttura dotata di personalità giuridica, pertanto l'attività svolta dal medesimo è imputabile giuridicamente ai Comuni convenzionati e il personale, pur restando nella dotazione organica dell'Ente di appartenenza, è distaccato e svolge la propria prestazione lavorativa nell'ufficio comune. Una tale soluzione, prevedendo una significativa condivisione di personale, spazi lavorativi e strumentazioni, comporta, dal punto di vista organizzativo, un efficiente utilizzo delle risorse umane e strumentali, semplificazione e razionalizzazione delle procedure e, in sintesi, un miglioramento della qualità del servizio.

Art. 3

Durata della convenzione

1. La durata della convenzione è stabilita in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

2. La convenzione può essere rinnovata prima della sua naturale scadenza o prorogata, mediante atti deliberativi di ogni singolo Comune.

3. Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere approvate con conformi deliberazioni di tutti i Consigli degli Enti.

Art. 4

Conferenza dei sindaci

1. La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 1 del presente atto. E' composta dai Sindaci dei Comuni aderenti o da loro delegati, in rappresentanza degli Enti convenzionati.
2. Alle riunioni della stessa possono partecipare su richiesta dei Sindaci, con funzioni consultive, altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile ed opportuna per il conseguimento degli scopi indicati dalla convenzione.
3. La conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune capofila e si riunisce almeno una volta all'anno e comunque ogni volta che uno dei Sindaci ne faccia richiesta. Assume le sue determinazioni a maggioranza dei componenti.
4. Spetta alla Conferenza dei Sindaci:
 - a) stabilire i programmi e gli obiettivi della gestione associata, impartendo i conseguenti indirizzi al Responsabile della gestione;
 - b) proporre ai Consigli Comunali degli Enti associati il convenzionamento con ulteriori Comuni, l'ampliamento dei servizi convenzionati, le modifiche al testo della seguente convenzione;
 - c) controllare periodicamente, e comunque almeno semestralmente l'andamento della gestione dei servizi convenzionati, il conseguimento degli obiettivi assegnati, l'opera del comando integrato e la qualità dei servizi prestati;
 - d) fornire il parere sulla nomina del Responsabile del Servizio Associato e quantificare la misura delle retribuzioni di posizione e di risultato.

Art. 5

Recesso e scioglimento

1. Ciascun Comune può recedere dalla convenzione prima del termine previsto dal precedente articolo.
2. La volontà di recedere è comunicata agli altri Sindaci con almeno sei mesi di anticipo sulla scadenza dell'esercizio in corso ed ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo alla comunicazione; in caso di mancato rispetto del suddetto termine, il recesso avrà effetto dal primo gennaio del secondo anno successivo a quello dell'avvenuta comunicazione.
3. Il recesso di uno o più Comuni aderenti non determina lo scioglimento della presente convenzione che rimane operante finché i Comuni convenzionati siano almeno due.
4. La convenzione cessa per scadenza del termine di durata o a seguito di deliberazioni di scioglimento approvate dal Consiglio Comunale di tutti gli enti convenzionati. L'atto di scioglimento contiene la disciplina delle fasi e degli adempimenti connessi, tra cui la destinazione dei beni, delle attrezzature e delle strutture messe in comune.
5. Ai Comuni associati non è consentito il recesso parziale dai servizi oggetto della presente convenzione.

Art. 6

Ammissione di nuovi comuni o enti

1. L'istanza di ammissione di nuovi Enti alla funzione associata, deve essere presentata al Comune capo convenzione e trasmessa per conoscenza a tutti i Comuni associati.
2. L'istanza di ammissione è esaminata dalla Conferenza dei Sindaci ed è poi sottoposta all'approvazione dei Consigli Comunali.

Art. 7

Modifiche della convenzione

1. Le modifiche della presente convenzione sono approvate con deliberazioni uniformi adottate dai Consigli comunali di tutti gli enti convenzionati.
2. Il recesso di un Comune convenzionato o l'adesione di altri Comuni alla gestione associata comportano la modifica della presente convenzione.

3. Per i Comuni successivamente aderenti alla presente convenzione si mantengono i termini originari di durata.

Art. 8 **Rapporti finanziari**

1. Sono a diretto carico dei singoli Comuni le spese di gestione degli uffici siti nei rispettivi territori, ferma restando la verifica e la ricerca di soluzioni di ottimizzazione ed economie di scala. A titolo di esempio essi provvedono direttamente per:

- a) utenze fisse e generali degli uffici periferici;
- b) spese di formazione e aggiornamento professionale;
- c) spese postali;
- d) le spese afferenti la segnaletica orizzontale e verticale;

2. Sono ripartite tra gli Enti aderenti le spese di gestione comune effettuate, in via ordinaria, dal Comune capofila. Si considerano spese comuni quelle riferite a:

- a) utenze fisse e generali dell'ufficio sito sul territorio del Comune di Romagnano Sesia;
- b) spese di cancelleria e per verbali, vestiario;
- c) gestione (costi di funzionamento e manutenzione) degli automezzi ad eccezione delle spese per interventi di manutenzione straordinaria che restano a carico degli Enti proprietari fatta salva diversa determinazione assunta dalla Conferenza dei Sindaci;
- d) gestione informatica (abbonamenti per banche dati, eventuali software condivisi);
- e) telefonia mobile.

3. Le spese di gestione comune di cui al precedente comma 2 lett. b),c),d),e) , sono ripartite fra gli Enti aderenti applicando la seguente percentuale determinata in ragione del fabbisogno dei servizi settimanali:

- a) Ghemme = 33,09 %;
- b) Prato Sesia = 19,53 %;
- c) Romagnano Sesia = 36,32 %;
- d) Sizzano = 11,07 %;

Le spese di cui al precedente comma 2 lett. a) sono poste a carico del Comune di Romagnano Sesia nella misura del 50% e per il restante 50% a carico dei comuni convenzionati nelle percentuali di cui al presente comma.

4. Le spese per retribuzione di posizione e risultato attribuite al Responsabile di servizio, nella misura del 50% sono ripartite in parti uguali tra i Comuni convenzionati e per il restante 50% applicando le percentuali di cui al precedente comma 3.

5. La Conferenza dei Sindaci può meglio dettagliare le spese di carattere comune e quelle a carico dei singoli Enti.

6. Per le spese di gestione comune, gli Enti aderenti alla convenzione versano una quota annua necessaria per il funzionamento della gestione associata, sulla base della previsione predisposta dal Comune capofila ed approvata dalla Conferenza dei Sindaci. Il rendiconto è predisposto dal Comune capofila entro il 30 aprile dell'anno successivo, approvato dalla Conferenza dei Sindaci ed inviato ai Comuni convenzionati che adatteranno gli atti necessari per la liquidazione dell'eventuale saldo.

7. I trasferimenti od i contributi statali, regionali o provinciali destinati all'esercizio delle competenze, delle funzioni e allo svolgimento delle attività inerenti le materie oggetto della presente convenzione destinati ai Comuni aderenti spettano alla gestione associata di Polizia Locale e per suo conto al Comune capofila salvo esplicita deroga. La gestione associata utilizza tali trasferimenti nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalle rispettive normative di riferimento per il finanziamento delle spese comuni.

8. I proventi delle violazioni al Codice della Strada, gli introiti per le violazioni ai Regolamenti Comunali, alle Ordinanze dei Sindaci e del Responsabile di Servizio sono di spettanza del Comune nel cui territorio sono state applicate e verbalizzate, indipendentemente dall'Ente di appartenenza dell'accertatore.

9. Al fine di assicurare le disponibilità finanziarie necessarie ad erogare il trattamento per prestazioni in turno e per prestazioni straordinarie, ciascun Comune comunica al Responsabile del Servizio le rispettive possibilità di spesa entro il mese di gennaio di ciascun esercizio e, per l'anno di avvio della gestione associata, entro un mese dalla data di sottoscrizione.

Art. 9 **Beni e strutture**

1. I Comuni convenzionati, per l'esercizio della gestione associata, mettono a disposizione i beni indicati nella tabella allegata sub A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

2. Le attrezzature ed i veicoli in dotazione o acquisiti dai singoli Comuni aderenti alla convenzione al momento della stipula della presente o successivamente rimangono di proprietà degli stessi e, in caso di scioglimento della convenzione o di recesso di uno degli Enti aderenti, sono automaticamente riconsegnati all'Ente proprietario.

3. Il Comune Capofila, con apposita deliberazione dell'organo esecutivo e sulla base degli indirizzi espressi dalla Conferenza dei Sindaci, assegna al Responsabile del Servizio gli obiettivi e le risorse necessarie per il raggiungimento degli stessi. Il Responsabile è pertanto autorizzato ad assumere impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate, a carico del bilancio del Comune Capofila per l'adozione degli atti di competenza del Servizio associato e di interesse comune ai Comuni convenzionati. E' altresì autorizzato ad assumere impegni di spesa nell'interesse di tutti i Comuni convenzionati nell'ambito delle risorse da questi assegnate.

4. Il Responsabile del Servizio è autorizzato ad assumere impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate, a carico del bilancio di ciascun Comune convenzionato in relazione alle spese di cui all'art. 8 comma 1.

Art. 10 **Dotazione organica e Riparto spese Personale**

1. L'ufficio è composto dal personale elencato nell'allegato sub B), che forma parte integrante della presente convenzione.

2. Il rapporto organico degli addetti all'ufficio permane con il Comune di rispettiva appartenenza, che provvede alla erogazione delle competenze economiche, mentre il rapporto funzionale è instaurato nei confronti di tutti i Comuni associati.

3. Per garantire l'efficiente svolgimento della funzione si attribuisce a un dipendente titolare di posizione organizzativa la responsabilità e la direzione dell'ufficio associato.

4. L'attribuzione della responsabilità di servizio avviene a mezzo di apposito decreto del Sindaco del Comune Capofila, sulla base del parere espresso a maggioranza dalla Conferenza dei Sindaci.

5. Al Responsabile del Servizio associato sono attribuiti i compiti ed i poteri del datore di lavoro in tema di definizione dell'orario di lavoro (nel rispetto delle competenze attribuite alla contrattazione decentrata), le valutazioni, la concessione di periodi di ferie e permessi e, in generale, la gestione del personale del Servizio.

6. Nelle more dell'armonizzazione della disciplina dei diversi Comuni convenzionati, alla valutazione degli appartenenti al Servizio associato provvede il Responsabile del Servizio, sulla base del sistema di valutazione in vigore nei Comuni di appartenenza del dipendente valutato. Alla valutazione del Responsabile del Servizio associato si provvede a norma del sistema di valutazione del Comune di appartenenza dello stesso; alla Conferenza dei Sindaci è trasmesso il rapporto dell'organo di valutazione e questa ne prende atto con eventuali osservazioni provvedendo poi al successivo invio all'organo competente per gli adempimenti successivi.

7. La gestione dei procedimenti disciplinari è assegnata alla competenza dell'Ufficio Disciplinare del Comune di appartenenza del dipendente nei cui confronti è effettuata la contestazione.

8. Il personale è dotato di arma; i Comuni associati provvedono ad adottare una regolamentazione uniforme per la disciplina del servizio armato

Art. 11
Controversie

1. Eventuali controversie inerenti l'interpretazione e l'attuazione della presente convenzione saranno deferite ad un Collegio arbitrale composto da un rappresentante del Comune che ha promosso il giudizio, da un rappresentante per ciascuno degli altri Comuni partecipanti alla presente convenzione e, in caso di parità di membri del collegio così costituito, da un ulteriore partecipante scelto di comune accordo. Le spese di funzionamento del collegio arbitrale saranno ripartite in parti uguali tra tutti gli Enti convenzionati

Art. 12
Disposizioni transitorie e finali

1. In fase di primo avvio della gestione associata e comunque fino al 31 dicembre 2016, fatta salva diversa determinazione della Conferenza dei Sindaci, le funzioni di cui all'art.1 comma 3 par. V (Commercio – Artigianato – Agricoltura - Aree Pubbliche) restano in capo ai singoli enti associati e sono avviate iniziative e azioni di coordinamento con il personale già preposto alla gestione delle funzioni in discorso per assicurare un graduale trasferimento di competenze.
2. Per ogni aspetto non previsto nella presente convenzione si provvede d'intesa tra i Comuni aderenti alla gestione associata, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO
COMUNE DI _____

TABELLA A (A1)

VEICOLI

ENTE	AUTOVEICOLI	CICLOMOTORI	VELOCIPEDI
<u>GHEMME</u>	Fiat Punto CT842WK Immatricolazione 30.09.2005		
<u>PRATO SESIA</u>	Fiat Punto YA843AJ Immatricolazione 11.01.2005 Immatricolazione mezzo P.L. 17.01.2014	n.1 Y2243J Immatricolazione 18.10.2011	
<u>ROMAGNANO SESIA</u>	Fiat Grande Punto DV272VR Anno Immatricolazione 30.03.2009		n. 3 biciclette marca Bianchi modello Spillo
<u>SIZZANO</u>		Malagutti C.C X4K26S Immatricolazione 13.03.1997	

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Ente	Computer (2)	Monitor (2)	Stampante (2)	Fotocopiatore (1)	Fax (0)
<u>GHEMME</u>	n. 1 marca hp /Amd Atlon tn 2,71 GHz, 896 MB Ram sistema Microsoft Windows XP versione 2002 n. 1 marca hp/Intel memoria Ram 2,00 GB sistema Microsoft Windows 7 professional 2009	n. 1 - 19 pollici n. 1 - 17 pollici	n. 1 ad aghi marca Epson LQ-2180 n. 1 laser marca Hp Laser Jet 1320 (bianco/nero)	n. 1 (solo bianco/nero) marca Ricoh mod. Aficio 220	
<u>PRATO SESIA</u>	Computer (2) n. 1 fisso n. 1 portatile	Monitor (1) n. 1 - 19 pollici	Stampante (0)	Fotocopiatore (0)	Fax (0)
<u>ROMAGNANO SESIA</u>	Computer (5) n. 3 marca hp n. 1 marca hp portatile n. 1 marca yashi	Monitor (3) n. 2 - pollici 19 n. 1 - pollici 17	Stampante (4) n. 1 laser marca Hp Laser Jet 1022 n. 1 marca Hp Deskjet 460 (servizi esterni) n. 1 laser marca Hp. Laser Color Jet 1515n n. 1 ad aghi marca Epson LQ-2180	Fotocopiatore (1) n. 1 marca RexRotary mod. MPC2030 Aficio	Fax (1) n. 1 fax-copia marca Broter Fax 2840
<u>SIZZANO</u>	Computer (1) n. 1 marca Hp Windows XP Versione 2002 Service Pack 3	Monitor (1) n. 1 - 19 pollici	Stampante (1) n. 1 laser marca Hp Laser Jet Deskjet 920C	Fotocopiatore (0)	Fax (0)

ATTREZZATURE VARIE

TABELLA (A3)

ENTE	Scrivanie	Librerie	Armadi	Cassettiere	Poltroncine	Sedie	Casseforti	Varie	Dotazioni varie
<u>GHEMME</u>	n. 5	n. 1 alta n. 1 alta a ponte	n. 5 alti a 2 ante n. 3 bassi a 2 ante	n. 8	n. 2 con rotelle	n. 7	n. 1 a muro	n. 1 mobile giorno con 2 ripiani n. 1 appendiabiti n. 1 tavolo per stampanti n. 1 armadio a muro per vestiario n. 1 balcone chiuso in alluminio n. 2 telefoni fissi n. 3 cestini per rifiuti n. 1 orologio a muro n. 1 plastificatrice n. 2 cellulari cassetta per soccorso medico	n. 2 pistole n. 2 giubbetti antiproiettili n. 1 paio manette n. 2 palette P. M.
<u>PRATO SESIA</u>	n. 3	Librerie 1 piccola	Armadi n. 6 a ante n. 2 bassi a ante	////	n. 1	n. 3	n. 1 a muro	Varie n. 1 appendiabiti n. 1 armadio a muro per vestiario n. 1 telefono fisso n. 1 cestino per rifiuti	Dotazioni varie n. 1 pistola calibro 9X21, marca Tanfoglio mod. Force Police con n. 1 caricatore di scorta, n. 1 paio di manette n. 1 giubbotto antiproiettili n. 2 palette P. M. n. 1 Teleser per rilevamento n. velocità di proprietà al 50% con in Comune di Cavalirio.
<u>ROMAGNANO SESIA</u>	Scrivanie n. 2 angolari n. 1 a bancone	Librerie	Armadi n. 3 (7 ante) n. 2 (2 ante) n. 1 (6 ante) n. 5 armadietti per personale	n. 2	n. 6 con rotelle n. 1 dirigen.	n. 1 sgab fisso n. 1 sgab. Girevole n. 1 panca	Casseforti	Varie n. 3 telefoni fissi n. 1 cordless n. 1 tritadocumenti n. 1 mobiletto tavolino a muro n. 1 condizionatore d'aria De Longhi n. 1 pedaliera antistress n. 1 appendiabiti n. 1 portaombrelli n. 1 orologio a muro n. 4 cestini portarifiuti n. 1 frigorifero n. 1 estintore n. 1 plastificatrice cassetta per soccorso medico	Dotazioni varie n. 3 pistole marca Beretta 7,65 canna corta n. 3 paia di manette n. 3 palette P. M.
<u>SIZZANO</u>	Scrivanie n. 1	Librerie	Armadi n. 4 a 2 ante	Cassettiere	Poltroncine n. 2	Sedie	Casseforti	Varie n. 1 appendiabiti n. 1 tavolino per stampante n. 1 telefono fisso n. 1 cellulare	Dotazioni varie n. 1 pistola marca walther 7,65 n. 1 paio di manette n. 2 palette P.M.

TABELLA B**PERSONALE**

ENTE	N. OPERATORI	CATEGORIA	
<u>GHEMME</u>	1 Vice Commissario 1 Agente Scelto	D1 C3	Occhetta E. Di Napoli A.
<u>PRATO SESIA</u>	1 Ispettore Capo	C4	Ordiano M.
<u>ROMAGNANO SESIA</u>	2 Assistenti - 1 Agente	C4 C4 C1	Ferrari G. Corradini P. Bertaia S.
<u>SIZZANO</u>	1 Assistente	C5	Francescoli E.